



CORPO POMPIERI VOLONTARI DI CAMPOROSSO OdV
FREIWILLIGE FEUERWEHR SAIFNITZ

VIA MONTE NERO, 3 33018 CAMPOROSSO (UD) tel/fax 0428/63283

P.Iva 02534330309 - C.F. 84009620307

e-mail : cpvcamporosso@libero.it Pec: cpvcamporosso@pec.csvfvg.it

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

VERBALE

dell'Assemblea Ordinaria del Corpo Pompieri Volontari di Camporosso tenutasi presso la palestra della ex scuola elementare di Camporosso in via Duchessa d'Aosta 12, il giorno 20 febbraio 2021 alle ore 19.30 in seconda convocazione.

Ordine del giorno :

1. Appello nominale;
2. Lettura ed approvazione verbale precedente;
3. Relazione del Comandante;
4. Relazione del Consiglio Direttivo;
5. Relazione di cassa anno 2020;
6. Relazione dei revisori dei conti;
7. Preventivo di spesa anno 2021 e programma 2021;
8. Adeguamenti statutari al Decreto Lgs. 03.07.2017 n.117 richiesti dall'Ufficio Regionale per gli enti del Terzo Settore con Protocollo 0027734 P di data 1/12/2020;
9. Adempimenti necessari per sottoscrivere la Convenzione con la Protezione Civile Regionale, e ratifica decisione del Consiglio Direttivo ad adesione all'UCPV-Fvg;
10. Comunicazione nuovi iscritti;
11. Comunicazioni del Comandante;
12. Varie ed eventuali.

Si procede nell'ordine:

1. **Appello nominale:** Si dà atto che i pompieri sono stati invitati all'assemblea con lettera circolare ed E-mail. In prima convocazione la seduta è andata deserta, mentre in seconda convocazione risultano presenti 21 pompieri;

- Nagelschmied Adolfo
- Palmieri Roberto
- Sorato Claudio
- Pappalardo Giovanni
- Pufitsch Walter
- Moschitz Alessandro
- Pufitsch Roberto



CORPO POMPIERI VOLONTARI DI CAMPOROSSO OdV
FREIWILLIGE FEUERWEHR SAIFNITZ

VIA MONTE NERO, 3 33018 CAMPOROSSO (UD) tel/fax 0428/63283

P.Iva 02534330309 - C.F. 84009620307

e-mail : cpvcamporosso@libero.it Pec: cpvcamporosso@pec.csvfvg.it

- Moschitz Wolfgang
- Moschitz Manuel
- Moschitz Stefano
- Zambenedetti Massimo
- Dal Santo Davide
- Novaretti Paolo
- Cortiula Mitia
- Moschitz Michele
- Seletto Luca
- Moschitz Simone
- Moschitz Matteo
- Bar Stefano
- Madotto Fabio
- Esposito Lorenzo

L'assemblea è pertanto validamente costituita ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale;

2. **Lettura ed approvazione verbale precedente: Omissis**
3. **Relazione del Comandante: Omissis**
4. **Relazione del Consiglio Direttivo: Omissis**
5. **Relazione di cassa anno 2020: Omissis**
6. **Relazione dei revisori dei conti: Omissis**
7. **Preventivo di spesa anno 2021 e programma 2021: Omissis**
8. **Adeguamenti statutari al Decreto Lgs. 03.07.2017 n.117 richiesti dall'Ufficio Regionale per gli enti del Terzo Settore con Protocollo 0027734 P di data 1/12/2020:**
a seguito dell'adeguamento statutario deliberato dall'assemblea straordinaria del 22.10.2020, ci è stato comunicato dal Servizio politiche per il Terzo Settore Regione FVG che è necessario apporre delle modifiche al nuovo Statuto, si procede alla lettura di queste ultime che vengono approvate all'unanimità dai presenti;



CORPO POMPIERI VOLONTARI DI CAMPOROSSO OdV
FREIWILLIGE FEUERWEHR SAIFNITZ

VIA MONTE NERO, 3 33018 CAMPOROSSO (UD) tel/fax 0428/63283

P.Iva 02534330309 - C.F. 84009620307

e-mail : cpvcamporosso@libero.it Pec: cpvcamporosso@pec.csvfvg.it

9. Adempimenti necessari per sottoscrivere la Convenzione con la Protezione Civile Regionale, ratifica decisione del Consiglio Direttivo ad adesione all'UCPV-Fvg: Omissis
10. Comunicazione nuovi iscritti: Omissis
11. Comunicazioni del Comandante: Omissis
12. Varie ed eventuali Omissis

Essendo conclusa la trattazione di tutti gli argomenti la seduta viene tolta alle ore 20.20.

Il Comandante
Sorato Claudio

Il Segretario Verbalizzante
Moschitz Matteo



CORPO POMPIERI VOLONTARI DI CAMPOROSSO OdV

FREIWILLIGE FEUERWEHR SAIFNITZ

Adozione NUOVO STATUTO SOCIALE in ottemperanza del D.Lgs. 117/2017
Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017

ART.1

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

L'associazione non riconosciuta si denomina "Corpo Pompieri Volontari di Camporosso OdV" di seguito denominato brevemente CPVodV è un'organizzazione di volontariato costituita in forma di associazione con sede a Camporosso in via Monte Nero 3, nel Comune di Tarvisio, la sua durata è illimitata.

Il CPVodV è la continuazione del Corpo volontario FREIWILLIGE FEUERWEHR SAIFNITZ (tradotto letteralmente Corpo Pompieri Volontari di Camporosso) costituitosi in data 27 giugno 1898, con il moto "Gott Zur Ehr dem Nächsten zur Wehr" (In Onore di Dio a difesa del prossimo) e ratificato in data 09 ottobre 1898 con prot.1894/P dal Presidente della Regione/Land Carinzia/Kärnten Kozarny, e del Corpo Pompieri Volontari di Camporosso di cui lo statuto del 25.05.1994 repertorio 55406 raccolta n.13640 redatto dal Notaio Enrico Piccinini di Tarvisio, registrato agli atti pubblici a Udine in data 8.06.1994 al nr.2863. Il FREIWILLIGE FEUERWEHR SAIFNITZ / Corpo Pompieri Volontari Camporosso rappresenta l'espressione del trattato di pace di Saint-Germain-en-Laye (San Germano) stipulato in data 10/09/1919 (annesso alla Legge 26/09/1920 n. 1322). Quanto sopra riportato forma la base giuridica del CPVodV di Camporosso.

Carlo Sorik

Marta Mestri

ART.2

SCOPO E FINALITA'

Il CPVodV come dalle sue origini ha lo scopo di tutelare le persone e le cose tramite l'estinzione degli incendi in maniera coordinata, prestando soccorso tecnico e salvaguardando la sicurezza della vita umana in montagna. Esso fa parte dei servizi antincendio della Protezione Civile ed è anche una componente fondamentale e una struttura operativa del suo sistema ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile).

Il CPVodV svolge la sua attività senza fini di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo i principi di volontarietà di autonomia gestionale e amministrativa, di sussidiarietà e di tradizione, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi riconducibile alla seguente attività di interesse generale di cui all'art.5 comma 1 del D.lgs. 117/2017:

V) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni.

Nel perseguire tali finalità (civiche, solidaristiche e di utilità sociale) si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della co-

Carlo
Gorzi
Michele Moschetti

munità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Il CPVODV educa i suoi membri al senso di fedeltà, allo spirito di corpo e all'adempimento dei propri doveri e ne cura l'addestramento in relazione al servizio da svolgere. Esso in-

Carlo Scat

Antonio Mochi

traprende altresì tutte le azioni necessarie a garantire la continuità e l'efficienza del servizio. Il Corpo volontario può inoltre svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto all'attività principale svolta, nell'interesse generale, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore). Il Consiglio Direttivo in sede di redazione dei documenti di bilancio è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

Il Corpo pompieri può svolgere inoltre ogni ulteriore attività ed iniziative che si pongono direttamente o indirettamente in termini strumentali e funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali.

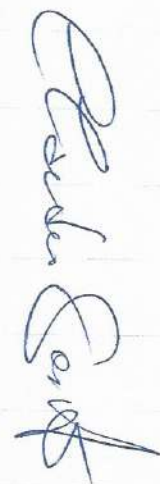
Il Corpo Pompieri deve avere un'attrezzatura idonea da risultare conforme agli scopi previsti dal presente articolo.

ART.3

ELEMENTI COSTITUTIVI

Il Corpo è costituito da:

- 1) Associati
- 2) Assemblea Generale
- 3) Il Consiglio Direttivo (Consiglio di Amministrazione)
- 4) Il Comandante (Presidente)
- 5) Organo di Controllo (eventuale)
- 6) I Revisori dei Conti



7) Il Gruppo giovanile (eventuale)

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione (ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo).

ART.4

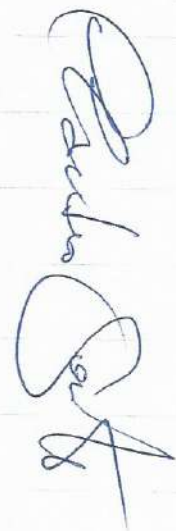
ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non deve essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Il CPVODV è composto da adulti residenti a Camporosso, tuttavia, il Consiglio di Amministrazione di seguito nominato Consiglio Direttivo è autorizzato ad assumere nell'associazione anche elementi residenti fuori del paese se, a giudizio del consiglio stesso, l'assumendo può soddisfare alle disposizioni dell'art.5 del presente statuto.

Il CPVODV può associarsi o aderire ad analoghe organizzazioni di volontariato (OdV) o di coordinamento, sia in ambito locale che in quello nazionale.

Tutti i soci hanno diritto di esaminare i libri associativi presentando un'apposita domanda motivata scritta al Comandante. La consultazione è concessa entro 30 giorni dalla richiesta presso la sede dell'associazione.



ART.5

ADESIONE

Ogni adulto, uomo o donna, che ha compiuto il diciottesimo anno di età, può essere assunto nel CPVodV con sua richiesta personale scritta diretta al Comandante, purché sia di sana costituzione convalidata da un certificato medico motivato all' idoneità al servizio.

Il Consiglio Direttivo delibera con la maggioranza dei suoi componenti per l'assunzione o al diniego alla richiesta di iscrizione al Corpo.

La comunicazione ufficiale del motivato diniego viene notificata per iscritto entro 60 giorni per posta o E-mail o altro idoneo strumento di comunicazione.

Contro un eventuale diniego di ammissione il candidato/la candidata può presentare entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, opposizione scritta all'Assemblea generale annuale.

Per coloro che sono stati ammessi il Comandante dispone un periodo di prova che sarà di un anno in cui il pompiere in prova verrà debitamente addestrato e istruito in ordine ai suoi compiti e doveri.

Terminato il periodo di prova e superato positivamente l'addestramento, il Consiglio Direttivo su proposta del Comandante provvede all' ammissione definitiva nella lista dei pompieri in servizio attivo, ratificata dall' Assemblea Generale.



Nella prima Assemblea Generale utile il nuovo membro promette solennemente a voce e col tocco di mano al Comandante ed ai dirigenti obbedienza agli ordini di servizio, nonché osservanza puntuale a tutte le ordinanze.

A tal fine riceve una copia dello statuto ed eventuale regolamento.

ART.6

SOSPENSIONE DAL SERVIZIO ATTIVO

I pompieri volontari sono sospesi dal servizio attivo dal Comandante qualora sulla scorta di un motivato certificato del medico competente sia attestata l'eventuale inabilità al servizio.

Essi sono destinati al servizio di supporto tecnico e logistico e ad ogni altra attività compatibile con il loro stato di salute.

Al venir meno delle condizioni sospensive, certificate dal medico competente, il Comandante disporrà il reintegro al servizio attivo del pompiere.

Il periodo di servizio attivo termina col compimento del 65° anno di età. Tali associati saranno destinati al servizio di supporto tecnico e logistico e ad ogni altra attività compatibile con il loro stato di salute.

Il servizio attivo potrà essere prorogato fino ad un massimo di cinque anni. A tale scopo l'interessato dovrà presentare

Carlo Costa

Walter Mestri

annualmente al Comandante richiesta scritta accompagnata da un certificato del medico competente di idoneità al servizio attivo, che verrà approvato dal primo Consiglio Direttivo utile. Lo svolgimento del servizio attivo cessa definitivamente con il compimento del 70° anno di età.

ART.7

DISPENSA DAL SERVIZIO

I componenti del Corpo, che per più tempo e per giustificati motivi sono impediti a prestare servizio, possono essere dispensati da parte del consiglio direttivo, dal servizio del Corpo volontario.

ART.8

ASSEMBLEA GNERALE

L'Assemblea è composta dai tutti i soci e pompieri volontari iscritti nel libro sociale.

All'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno tre mesi, nel libro dei soci.

L'Assemblea elegge un Organo di Amministrazione/Consiglio Direttivo. La nomina dei Consiglieri/Amministratori spetta all'Assemblea. Tutti i Consiglieri/Amministratori del CPVodV sono scelti tra le persone fisiche associate.

Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci ancorché assenti o dis-

Carlo Costa

Michele Mealli

senzienti alla loro osservanza.

L'Assemblea è convocata dal Comandante presso la sede sociale o altrove - purché in Camporosso - mediante avviso a mezzo lettera circolare o E-mail o altro idoneo mezzo. In esso sono elencati tutti i soci ai quali è fatto pervenire almeno otto giorni prima del giorno fissato per l'adunanza. L'avviso, oltre l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora, in cui si terrà l'assemblea, indica gli argomenti oggetto di trattazione.

Se necessario l'Assemblea Generale potrà essere effettuata in videoconferenza o mediante software che permettono lo scambio di dati, documenti e conversazioni tra due o più utenti connessi a Internet.

Il Comandante dirige il funzionamento dell'assemblea secondo l'ordine del giorno indicato nell'avviso di convocazione. Sono ammesse deroghe agli argomenti all'ordine del giorno per motivate esigenze di urgenza.

Ogni socio ha diritto a un voto.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

Durante l'Assemblea generale ordinaria il socio non può farsi rappresentare da altro socio; mentre i soci potranno farsi rappresentare nell'Assemblea generale straordinaria da un altro associato mediante delega scritta riportata in calce nell'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare al massimo tre associati.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

L'Assemblea è presieduta dal Comandante, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicecomandante o, in subordine, dal più alto in grado con maggiore anzianità di servizio; il Presidente è assistito dal Segretario o in difetto, dal Vicesegretario.

L'Assemblea ordinaria:

- approva annualmente la relazione del Consiglio direttivo, il bilancio consuntivo ed il preventivo di spesa;
- elegge le cariche sociali;
- delibera sugli altri oggetti attinenti alla gestione dell'associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto ovvero sottoposti al suo esame dal consiglio direttivo;
- nomina e revoca i componenti degli organi associativi (di amministrazione e di controllo se necessario) e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sui ricorsi presentati avverso i provvedimenti di esclusione emanati dal Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta

Claro
Quil
Alto

all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale che avviene in 31 dicembre di ogni anno.

Le Assemblee sono convocate dal Comandante o dal Consiglio Direttivo quando lo ritengano opportuno e devono essere convocate senza indugio e comunque entro quindici giorni qualora ne faccia richiesta almeno la metà dei soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci iscritti e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti.

Essa delibera una volta legittimata e costituita con il voto della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto (ex Art. 21 c. 2 del C.C.);
- con la maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex Art. 21 c. 3 del C. C.), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- con la maggioranza qualificata, sulla nomina ed i poteri dei liquidatori.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita e delibera con la presenza di 3/4 dei soci in proprio o per delega (tre deleghe per socio) ed il voto favorevole dei 2/3 dei presenti, per modificare lo Statuto.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione, la devolu-

Carl Gust

Mutha Moell

zione del patrimonio e la nomina dei liquidatori occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati presenti.

ART.9

CONSIGLIO DIRETTIVO

Organo direttivo del CPVODV è il Consiglio Direttivo. Esso è formato da un minimo di tre membri ad un massimo di dodici membri:

- Comandante,
- Vicecomandante,
- tre Capisquadra,
- tre vice capisquadra,
- due custodi dell'attrezzatura,
- un segretario-cassiere,
- un vicesegretario-cassiere.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo. Esso decide anche delle vertenze all'interno del Corpo.

In caso di assenza del Comandante assume il comando il Vicecomandante o, in subordine, il componente del consiglio direttivo più alto in grado con maggiore anzianità di servizio.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I componenti del consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche associate: si applica l'art.2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili e nel caso di assenze ingiustificate, in misura superiore ad un terzo del numero delle convocazioni del Consiglio nell'arco dell'anno, possono essere espulsi dal consiglio su deliberazione dello stesso, espressa a maggioranza di voti dei suoi componenti.

In caso di dimissioni o di espulsione di un consigliere, in sostituzione dello stesso subentrerà il primo non eletto.

In caso di dimissioni contemporanee di almeno la metà dei componenti del Consiglio Direttivo si procede a nuove elezioni.

L'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione spetta al Consiglio Direttivo il quale potrà deliberare tutti gli atti che dal presente statuto non siano rimessi alla competenza dell'Assemblea, ivi compresa la formulazione dei regolamenti interni e degli ordini di servizio. Il controllo degli atti del Consiglio direttivo avviene attraverso l'esame del bilancio preventivo e consuntivo.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti salvo le diverse maggioranze previste dal presente statuto.

Se necessario il Consiglio Direttivo potrà essere effettuato in videoconferenza o mediante software che permettono lo scam-

ced
est
M. M. M.

bio di dati, documenti e conversazioni tra due o più utenti connessi a Internet.

ART.10

IL COMANDANTE

La rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, spettano al Comandante o in caso di sua assenza o impedimento, al Vicecomandante.

Egli segue la questione diretta dell'attività dell'Associazione attraverso ordini e direttive. Esprime parere su questioni che vengono sottoposte al suo esame.

Tutti gli atti interni e gli avvisi concernenti l'Associazione devono essere firmati dal Comandante o dal Vicecomandante.

Al Comandante o al suo sostituto spetta la sorveglianza su tutti gli attrezzi pompieristici e il comando supremo durante le esercitazioni e gli interventi; personalmente o a mezzo di suoi aiutanti, egli impartisce le disposizioni ai Capisquadra.

I Capisquadra o i loro sostituti esercitano la sorveglianza sulle loro rispettive squadre e sull'attrezzatura in consegna alle rispettive sezioni ed esercitano su di loro il comando durante le esercitazioni e gli interventi. Essi sono tenuti comunque ad osservare rigorosamente agli ordini del Comandante.

Sul luogo dell'intervento il Comandante dell'operazione è del tutto indipendente nelle sue scelte tattiche. Per quanto con-



cerne l'opportunità di intervento nella proprietà interessata dagli interventi di istituto, di cui all'art. 2 del presente statuto, egli deve ottenere il preventivo consenso, ove possibile, delle competenti autorità.

Allo scopo di ottenere la necessaria pratica, il Comandante disporrà che vengano fatte delle regolari esercitazioni alle quali sono obbligati a partecipare tutti i membri in servizio attivo del CPVODV.

ART.11

ORGANO DI CONTROLLO

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 c. 2 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di Controllo, anche monocromatico.

ART.12

REVISORI DEI CONTI

L'amministrazione dell'Associazione è controllata da due Revisori dei Conti eletti dall'Assemblea Generale a maggioranza dei presenti, possibilmente tra i membri del CPVODV, in possesso delle necessarie competenze. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. I revisori dei conti non fanno parte del Consiglio Direttivo.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina di un re-

visore legale dei conti.

ART.13

GRUPPO GIOVANILE

Il Consiglio Direttivo può costituire un Gruppo Giovanile al fine di garantire i futuri reclutamenti e per fornire un addestramento preliminare, senza impieghi in servizi di istituto. Possono appartenere a tale gruppo i giovani dai 10 anni fino al compimento del 18 anno di età. Il minore può partecipare con l'autorizzazione di colui che esercita la podestà genitoriale, ovvero da parte di chi ne fa le veci. I giovani possono essere sentiti con finalità consultiva dal Comandante, dal Consiglio Direttivo e dall' Assemblea Generale. Essi non hanno diritto di voto.

ART.14

USCITA DAL CORPO

L'appartenenza al Corpo volontario cessa:

1. Per recesso volontario, il quale deve essere comunicato per iscritto al Comandante ed è subordinato ad un preavviso di quattro settimane, così che il recedente è dispensato dal servizio solamente quattro settimane dopo la presentazione della domanda di recesso;
2. Per causa di malattia, di momentaneo trasferimento ovvero di motivato impedimento al servizio il cui recesso ha effetto

dal ricevimento della dichiarazione scritta presso la sede del
Corpo;

3. per morte;

4. per espulsione che avviene per decisione del Direttivo del
CPVodV da ratificarsi dall'Assemblea Generale nel caso in cui
un suo membro:

a) violi i principi di appartenenza al CPVodV;

b) non assolva i propri doveri e non si attenga
allo statuto e alle deliberazioni dei vari organi;

c) si trovi in situazione in non idoneità al servizio, ovvero
si renda autore di comportamenti o di iniziative incompatibili
con le attività istituzionali e le finalità del Corpo, di cui
all' Art.2 dello Statuto.

Il pompiere volontario che senza idoneo motivo non partecipa
alle esercitazioni o agli interventi con ciò venendo meno al
suo preciso dovere è censurato. L'ingiustificata permanenza di
tali violazioni giustifica l'espulsione dall'Associazione;

5. La deliberazione di espulsione deve essere comunicata
all'interessato/all'interessata in forma scritta, con indica-
zione delle motivazioni, e ha effetto immediato.

La persona interessata può presentare opposizione scritta
all'Assemblea Generale annuale entro 60 giorni dal ricevimento
della comunicazione scritta; l'Assemblea decide in via defini-
tiva.

I capi di vestiario e di equipaggiamento individuale affidati

Carlo Sisti
Michele Mosca

al pompiere volontario uscente devono essere restituiti entro 15 (quindici) giorni, salvo deroga ad insindacabile giudizio del Comandante.

I membri del CPVODV sono autorizzati a fregiarsi anche fuori servizio del distintivo dell'associazione.

La foggia di tale distintivo, come ogni sua modifica, è deliberata dall'Assemblea.

ART. 15

DIRITTI E DOVERI

1. Ogni pompiere volontario in servizio attivo ha l'obbligo di:

- a) accorrere immediatamente presso la Caserma per portare aiuto in caso di allarme;
- b) attenersi alle disposizioni relative all'addestramento;
- c) presentarsi puntualmente e regolarmente ad ogni servizio;
- d) dimostrarsi degno del Corpo volontario con un comportamento compatibile con l'immagine, il decoro, il prestigio e la considerazione sociale del Corpo;
- e) essere un compagno/una compagna leale nei confronti di tutti i componenti del Corpo favorendone il rapporto di amicizia;
- f) dare il meglio di sé per rispondere alle esigenze del servizio del CPVODV;
- g) curare la buona conservazione dei capi di vestiario e di equipaggiamenti che gli sono stati affidati;
- h) partecipare alle esercitazioni;

Edoardo

Marta

h) frequentare periodicamente i corsi di aggiornamento e di formazione che vengo organizzati e necessari al mantenimento alla preparazione del componente del Corpo;

i) rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni.

2. Ogni pompiere volontario in servizio attivo e i soci hanno il diritto di:

a) partecipare alle votazioni dell'Assemblea Generale con diritto di voto attivo e passivo;

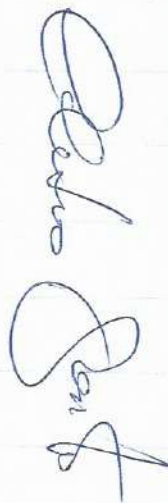
b) eleggere gli organi associativi e di essere eletto negli stessi;

c) essere assicurato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività;

d) richiedere indennizzi, rimborsi per le spese inerenti alle attività del Corpo nonché prestazioni nella misura stabilita dalle relative norme e dal presente statuto;

e) esaminare i libri sociali ai sensi dell'articolo 15 del Codice del Terzo settore; a tal fine deve essere presentata apposita domanda motivata scritta al Comandante. La consultazione è concessa entro 30 giorni dalla richiesta. Va comunque garantita la non diffusione delle notizie riservate, quelle attinenti alla sfera personale e sanitaria dell'associato.

Poiché l'efficacia dell'opera del Corpo Pompieri dipende specialmente dal buon accordo fra comando e pompieri in servizio attivo, questi ultimi devono:



f) dare obbedienza agli ordini di servizio, che possono essere dati solo dai superiori;

g) rispetto formale nel servizio verso ogni superiore e agli ordini che questo venga ad impartire.

I doveri del comando sono:

- 1) rispetto e benevolenza verso i subordinati;
- 2) permanenza e presenza attiva di ogni membro del consiglio;
- 3) individuare l'ordine di servizio che meglio si addice alle esigenze del momento in cui l'ordine viene impartito in ragione alla specifica emergenza che viene affrontata;
- 4) impartire in generale ordini e direttive che per il loro contenuto meglio rispondano alle esigenze in funzione della tutela e salvaguardia delle situazioni in cui vengono dati in conformità alle finalità del Corpo.

ART.16

PATRIMONIO - BILANCIO DI ESERCIZIO

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio ed eventuali avanzi di gestione del Corpo volontario non possono essere divisi tra i soci e devono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività statutaria

dell'associazione ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'associazione deve redigere il bilancio annuale nelle forme previste dall'Art. 13 c. 1-2 e dall'Art. 14 c. 1 del D. Lgs. 117/17 e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il bilancio annuale consuntivo verrà accompagnato dalla relazione del Comandante e dal preventivo di spesa che verrà approvato dall'Assemblea.

ART.17

LIBRI ASSOCIATIVI

L'associazione deve tenere obbligatoriamente i seguenti libri:

- Libro degli associati,
- Libro dei Volontari che svolgono la loro attività in maniera non occasionale;

- Libro delle Delibere e dei Verbali dell'Assemblea Generale dei Soci;
- Libro delle Delibere dell'Organo Direttivo (consiglio direttivo).

ART.18

CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'associazione di volontariato e le pubbliche amministrazioni di cui all' art.56 comma 1 del D.lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Comandante dell'organizzazione quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita a cura del Comandante, presso la sede del Corpo Pompieri.

ART.19

SCIoglimento

Lo scioglimento del CPVodV è deliberato con la maggioranza qualificata (come da art.8) dell'assemblea straordinaria che nominerà uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati, in possesso delle necessarie competenze, determinandone i relativi poteri.

In caso di scioglimento dell'associazione, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale, tutta l'attrezzatura pompieristica e tutti gli oggetti

Def. Soc. S

M. M. M. M. M.

d'equipaggiamento, mezzi, come l'eventuale avanzo di cassa, deve essere devoluto gratuitamente al Consorzio Vicinale di Camporosso che potrà servirsene solo per gli scopi pompieristici originali o, salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio nei termini previsti dall' Art.9 del D. Lgs. 117/17.

ART.20

VERTENZE

Nelle vertenze riguardanti il Corpo, sorte fra i membri ed il Comandante o il Consiglio Direttivo, decide un collegio di arbitri, il quale viene formato di volta in volta ed è costituito da tre membri. Ciascuna parte designa il proprio arbitro, mentre la scelta del Presidente è demandata ai due componenti il collegio designati dalle parti. In caso di mancato accordo il Sindaco di Tarvisio provvede alla nomina del Presidente. Il Collegio degli arbitri non è legato a nessuna procedura e decide in modo definitivo.

ART.21

RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto e stabilito nel presente statuto, si applica quanto previsto dal Decreto Legi-

Carlo Costa
M. M. M.

slativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Il Comandante

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Carlo Saut", written over a horizontal line.

Il Segretario

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Antonio M. Zella", written over a horizontal line.